



**PROPOSTA DI DELIBERATO CONGRESSUALE
PER LA INTRODUZIONE DI UNA MISURA A SOSTEGNO
DELLA GIOVANE AVVOCATURA
“INCENTIVO GIOVANI”**

Il XXXV Congresso Nazionale Forense, riunito a Lecce dal 6 al 8 ottobre 2022,

PREMESSO CHE

nel corso dell'ultimo biennio, sino ad oggi, si sono registrate numerose cancellazioni di avvocati dagli albi professionali, a causa del periodo di crisi economica e dei problemi atavici che interessano il settore giustizia, in termini di inefficienza.

In tale contesto, l'occasione fornita dai numerosi concorsi pubblici sta inducendo centinaia di avvocati ad accantonare, con grande sofferenza, la professione tanto desiderata per ripiegare su una scelta lavorativa che possa dare garanzie in termini economici e di tutela professionale.

Nella casistica delle cancellazioni, una grande fetta è composta dai giovani avvocati, che decidono di cancellarsi dopo pochi anni, se non mesi, dall'iscrizione all'albo, a causa anche della difficoltà di inserimento in un mercato saturo, che li costringe a registrare bilanci economico-professionali in perdita per la presenza anche di elevati costi professionali.

RILEVATO CHE

Per la professione notarile è prevista una misura denominata “assegno di integrazione” che prevede in favore del Notaio è corrisposto un assegno di integrazione fino alla concorrenza di una quota determinata dell'onorario medio nazionale, a complemento degli onorari di repertorio da lui conseguiti nell'anno, se inferiori a tale ammontare (cfr. art. [4-5-6-7-8-9 del Regolamento per l'Attività di Previdenza e Solidarietà](#)).

RITENUTO CHE

È doveroso per un ordinamento, che tutela i giovani, orientare il mercato professionale attraverso criteri meritocratici e non di selezione economica, determinata dalla capacità contributiva del singolo.

E', altresì, doveroso scongiurare che le libere professioni, in particolare la professione forense, si svuoti di giovani meritevoli, menti eccelse, a causa dell'impossibilità a sostenere i costi della professione, nella fase più delicata della crescita ed affermazione professionale.

IL CONGRESSO NAZIONALE FORENSE

da mandato al Consiglio Nazionale Forense ed all'Organismo Congressuale Forense di intraprendere ogni azione utile per l'accoglimento dei richiesti interventi e, in particolare, una interlocuzione con il Governo per l'istituzione di un fondo statale finalizzato alla erogazione di incentivi per i giovani avvocati, iscritti all'albo prima del compimento del trentacinquesimo anno di età, che producano un reddito inferiore al doppio della quota prevista per il contributo soggettivo minimo previdenziale.

La presente proposta di deliberato congressuale è firmata digitalmente dal presentatore, avv. Carmine Foreste, foro di Napoli, Delegato Congressuale Distretto di Corte d'Appello Napoli.